



CIRCOLO SPELEOLOGICO ROMANO

Ente Morale - D.P.R. 881 26.04.1954

Carta delle collezioni della Biblioteca del CSR

Presentazione

Il patrimonio documentario della Biblioteca-centro di documentazione di carattere speleologico del CSR è in continuo accrescimento, derivante dagli acquisti e dalle donazioni; tale crescita ha evidenziato nel tempo la complessità delle connessioni tra le discipline collegate (carsismo e speleogenesi, biospeleologia, speleologia antropica, paleontologia, arte rupestre, speleologia applicata e speleologia tecnica, documentazione, letteratura narrativa delle esplorazioni) con la conseguente difficoltà nel delimitare i confini delle materie di interesse. La crescita del patrimonio documentario è inserita in un quadro di riferimento comprendente le caratteristiche delle raccolte pregresse, le finalità della raccolta e dei servizi, elementi da considerare nella programmazione dello sviluppo delle collezioni.

La Carta delle collezioni è il documento che guida l'aggiornamento, la gestione e lo sviluppo delle raccolte, su qualsiasi supporto, in armonia con la *mission* della Biblioteca, fissando i criteri di scelta dei documenti, individuando lacune da colmare e settori da incrementare, e definendo i principi generali che guidano la Biblioteca nell'attività di revisione delle collezioni. La carta aiuta a riconsiderare gli scopi dell'organizzazione, a definire le priorità da assegnare alle diverse attività e allo sviluppo dei servizi all'utenza;

Politica delle acquisizioni

La politica delle acquisizioni della biblioteca assicura:

- la funzione "archivistica" e documentale della Biblioteca attraverso la conservazione e digitalizzazione delle pubblicazioni e delle carte d'archivio del CSR che testimoniano la vita dell'ente;
- l'aggiornamento costante della letteratura specialistica finalizzata alle attività di ricerca ed esplorazione della comunità interna degli associati, della comunità degli speleologi della Regione Lazio, o delle associazioni speleologiche italiane;
- la presenza e l'aggiornamento di testi di base e strumenti bibliografici delle principali discipline scientifiche collegate alla disciplina speleologica;

La biblioteca acquisisce materiale bibliografico, di carattere anche internazionale, che riguardi tutti gli aspetti della disciplina, favorendo l'incremento di risorse bibliografiche sui fenomeni carsici superficiali e sotterranei della Regione Lazio attraverso le seguenti modalità:

Acquisto: opere scelte ed acquistate dalla Biblioteca, anche tramite i contributi erogati dalla Regione Lazio.

Pubblicazioni CSR e di soci del CSR.

Dono/Omaggio: opere che pervengono in biblioteca a titolo gratuito. La Biblioteca riceve omaggi, lasciti e donazioni di materiale bibliografico o documentario subordinandone l'accettazione ai *Criteri di selezione*, e valutando la disponibilità dei propri spazi e l'idoneità dello stato di conservazione del materiale.



CIRCOLO SPELEOLOGICO ROMANO

Ente Morale - D.P.R. 881 26.04.1954

Criteri di selezione

I criteri generali di selezione del materiale bibliografico discendono dagli indirizzi di natura culturale, scientifica, gestionale e logistica, forniti dall'ente. Nell'applicazione di tali criteri alle procedure correnti di acquisizione, conservazione e scarto, si tiene conto delle caratteristiche dei documenti, della maggiore richiesta o utilizzo delle diverse tipologie documentarie.

I criteri sono dinamici, ossia aderenti alla situazione in evoluzione nel corso del tempo, ed oggetto di verifiche o revisioni, allo scopo di mantenere la fisionomia del patrimonio bibliografico coerente con le esigenze documentarie dell'associazione, del mondo accademico e della ricerca.

Durante verifiche periodiche del patrimonio, lo scarto viene effettuato valutando:

- lo stato di conservazione fisica del materiale bibliografico;
- il costo della conservazione futura nel caso debba essere soggetto a restauro, rilegatura, backup digitale, ecc.;
- lo stato di obsolescenza scientifica o culturale del materiale bibliografico;
- il grado di completezza della raccolta nel caso di esemplari facenti parte di pubblicazioni seriali;
- l'utilizzo nel tempo e la coerenza con le collezioni della biblioteca o con le esigenze del pubblico di riferimento.

Tra i criteri che regolano la procedura di acquisizione e conservazione o eventuale scarto delle opere, risultano preminenti quelli di seguito elencati:

- riconoscimento della scientificità del prodotto editoriale o dell'autorevolezza culturale dell'autore o dell'editore;
- individuazione della prevedibile validità nel tempo dell'opera;
- coerenza disciplinare delle monografie e dei periodici con i contenuti culturali della biblioteca e disponibilità di spazio fisico per la loro conservazione;
- rilevanza e interesse per la limitata diffusione di particolari tipologie di materiali non pubblicate tramite canali editoriali tradizionali o consolidati: letteratura grigia, *working paper*, *preprint*, rapporti tecnici, progetti di studio su aree carsiche, rapporti di ricerca e tesi;

I materiali bibliografici che non rispondono ai criteri suddetti non vengono conservati e sono dunque scartati.

Tipologia dei materiali

Monografie e opuscoli. Il patrimonio monografico presente in catalogo, costituito al 31.12.2020 da 2550 monografie è interamente consultabile e costituito da:

Monografie di carattere storico: libri pervenuti in biblioteca dal 1904 al 1946; di particolare interesse la raccolta di opere di Alfred Eduard Martel e Norbert Casteret, considerati tra i fondatori della speleologia, e per l'Italia le opere di Michele Gortani ed Eugenio Boegan.

Monografie correnti: acquisite tramite acquisto, scambio, o donazione da parte di enti e privati, sono disposte a scaffale, insieme alle monografie di carattere storico, secondo lo schema del sistema di classificazione della UIS (Union Internationale de Spéléologie) pubblicato sulla pagina web della



CIRCOLO SPELEOLOGICO ROMANO

Ente Morale - D.P.R. 881 26.04.1954

Biblioteca <http://www.circolospeleologicoromano.it/csr/lassociazione/la-biblioteca/>. Il sistema divide le risorse bibliografici in otto categorie principali, con ulteriori suddivisioni al loro interno. Le categorie principali sono:

- 1 Carsismo e geospeleologia
- 2 Speleologia regionale e studi di aree carsiche (*con suddivisioni geografiche*)
- 3 Biospeleologia (*con suddivisioni geografiche*)
- 4 Speleologia antropica (*con suddivisioni geografiche*)
- 5 Paleontologia nelle grotte (*con suddivisioni geografiche*)
- 6 Speleologia applicata (grotte turistiche, protezione)
- 7 Speleologia tecnica (tecnica di progressione, subacquea, soccorso, didattica)
- 8 Documentazione speleologica (topografia, fotografia, in 8.5 racconti di esplorazione e opere di carattere generale o divulgativo della speleologia)

La collezione della *Sezione A* comprende testi di carattere scientifico, ma anche di carattere letterario, storico e socio-umanistico, e costituisce la sezione principale rispetto alla consistenza; nella *Sezione GF* sono conservati i libri di grande formato, quali gli atlanti.

La *Sezione ATTI* comprende atti di convegni, congressi, raduni e seminari di carattere internazionale, nazionale, regionale e tematico.

La *Sezione ESTRATTI* comprende una collezione di estratti, in diverse lingue, di carattere speleologico, geologico, geografico, paleontologico, zoologico e botanico. Particolarmente rilevante la collezione di articoli di Gian Alberto Blanc, Carlo Alberto Blanc, Aldo Giacomo Segre, quelli geologici di Camillo Crema e Cesare Lippi Boncampi.

La *Sezione DVD* comprende film e documentari di carattere speleologico.

La *Sezione VARIA* comprende testi di carattere non speleologico ma attinenti alle attività del CSR quali guide ai parchi naturali, testi sul quartiere San Lorenzo, monografie di paleontologia generale, geografia, entomologia, toponomastica, opere sui musei naturali, alpinismo e arrampicata sportiva, testi sulla biodiversità e sull'evoluzione.

Periodici La Biblioteca possiede un'importante collezione di seriali, in corso di catalogazione, che costituisce la parte più importante della biblioteca in termini di consistenza. L'incremento è dovuto principalmente al dono/scambio con associazioni speleologiche di numerosi paesi europei ed extraeuropei; sono presenti alcune riviste internazionali di spoglio dei periodici come *Current titles in speleology*, o *Speleological abstracts*. Numerose sono le raccolte parzialmente o interamente rilegate con contributi della Regione Lazio; una curiosità è rappresentata da alcune raccolte in forma di album degli anni Cinquanta di articoli apparsi sulla stampa periodica.

Carte manoscritte. L'archivio del CSR, in corso di inventariazione, documenta l'attività dell'associazione dal 1904 ai giorni nostri, con una raccolta della corrispondenza, i libri delle relazioni delle uscite, dei campi e delle spedizioni, una raccolta di rilievi topografici delle cavità naturali, il Catasto storico delle grotte del Lazio e dell'Abruzzo e del Molise.

Il *Catasto storico del CSR* è un archivio che contiene informazioni su ogni cavità che attengono ai campi disciplinari della geologia e speleogenesi, meteorologia, topografia, biospeleologia, archeologia, folklore delle grotte, ecc. Accanto ad alcuni primi registri databili ai primi decenni del Novecento con informazioni sulle cavità naturali si è sviluppata, a partire dagli anni Quaranta, la forma classica del *Catasto grotte*, composto di buste numerate contenenti schede di diversa tipologia e tracciato dei campi informativi (dal formato scheda delle "Regie grotte demaniali di Postumia Trieste" ai modelli della Società Speleologica Italiana), ma comprendenti soprattutto



CIRCOLO SPELEOLOGICO ROMANO

Ente Morale - D.P.R. 881 26.04.1954

fotografie, rilievi, disegni e note sul raggiungimento della cavità e sulla sua esplorazione. Il *Catasto storico del CSR* è composto dal Catasto delle grotte del Lazio e dal Catasto delle grotte dell'Abruzzo e del Molise.

Documenti cartografici La raccolta, in corso di inventariazione, di carte IGM al 25.000 e 50.000 di tutte le Regioni, ma con numerose copie per le tavolette del Lazio, è significativa per l'ubicazione segnata a matita delle grotte da parte dei soci del CSR. Ad essa si affianca una raccolta di carte geologiche e di fotografie aeree.

Documenti iconografici. Una collezione, in corso di inventariazione, di fotografie, diapositive e filmati su diversi supporti in pellicola, è collocata in contenitori, mentre i disegni di grotta, la collezione di stampe antiche di chiroterri e di grotte, i manifesti di raduni e corsi di speleologia è esposta in cornice sulle pareti della sede sociale.